

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	" 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>I Sottocommissione</i>	" 2
<i>II Sottocommissione</i>	" 3
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	" 4
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	" 5
CONVOCAZIONI	" 6

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 18. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali » (1062).

Il Relatore Cossiga illustra il disegno di legge, che reca modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali, in materia di organi della regione e di loro attribuzioni, di responsabilità degli amministratori regionali, di bilancio e conto consuntivo, di controllo sugli atti regionali, di controllo sugli enti locali, nonché in materia di personale regionale.

Ritiene che alle modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, apportate dal disegno di legge governativo, debbano apportarsi ulteriori modifiche ed aggiunte che, a suo avviso, sono necessarie ed opportune, politicamente e tecnicamente, in vista dell'attuazione delle re-

gioni a statuto ordinario. In particolare, ritiene che nella legge si debbano indicare le delimitazioni territoriali delle regioni e stabilirne i capoluoghi.

Richiama, infine, l'attenzione della Commissione sulla opportunità di determinare gli organi di controllo sugli atti amministrativi delle regioni nell'ambito del sistema di controllo vigente per il controllo sugli atti amministrativi dello Stato.

Conclude, riservandosi di presentare i relativi emendamenti.

Al termine della seduta il Presidente comunica di aver chiamato a far parte del Comitato per il parere sul disegno di legge n. 707, concernente l'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore i deputati Bressani, Dell'Andro, Tozzi Condivi, Accreman, Caprara, Franchi, Martuscelli e Pigni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,30.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Micara, e il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, sulla costituzione ed il funzionamento degli organi regionali » (*Parere alla I Commissione*) (1062).

Il Presidente Riccio, Relatore, illustra ampiamente il disegno di legge con particolare riguardo alle discussioni avvenute in seno alla I Commissione (Affari costituzionali), nella precedente Legislatura.

Interloquiscono i deputati: Manco, che esprime parere contrario all'accoglimento del disegno di legge; Di Primio; Greppi, che solleva perplessità su alcune modifiche che il disegno di legge intende apportare alla legge 10 febbraio 1953, n. 62; Pagliarani, che

esprime, per la sua parte, parere contrario sul disegno di legge, giacché ravvisa nelle modificazioni che si intendono apportare alla legge 10 febbraio 1953, n. 62, un possibile ritardo nella realizzazione dell'ente regione; Sanna, che anticipa il parere sfavorevole della sua parte politica ed auspica una serie di leggi ben articolate atte a risolvere tutte le materie contenute nel titolo V della Costituzione.

Intervengono inoltre i deputati: Grimaldi e Vestri, che ribadiscono il parere contrario della loro parte.

A conclusione della discussione, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, con le seguenti raccomandazioni:

a) aggiungere all'articolo 13 dopo la parola « mozione » l'altra: « motivata »;

b) prevedere e sistemare tutta la materia dei controlli sugli atti degli enti locali con norme espresse che regolino le attribuzioni dei controlli stessi e le procedure, sostituendo gli articoli 30, 31, 32, 44 e 45.

DISEGNO DI LEGGE:

« Principi e passaggio di funzioni alle Regioni in materia di circoscrizioni comunali » (1064) (*Parere alla I Commissione*).

Il Presidente Riccio, Relatore, riferisce sul disegno di legge illustrandone il contenuto e le finalità. Esaminando l'articolo 1, avanza alcune perplessità sul primo capoverso di esso.

Dopo interventi dei deputati: Manco, che esprime per la sua parte parere contrario al disegno di legge; Di Primio; Pagliarani, che anticipa il parere contrario per la sua parte, essendo d'avviso che il disegno di legge in discussione debba essere esaminato dopo l'attuazione dell'ente regione; Sanna, che rileva nel disegno di legge in discussione lacune e principi restrittivi nei confronti dell'ente regione; Vestri che solleva alcune perplessità nei confronti dell'articolo 2 del disegno di legge, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole con la raccomandazione di abolire il primo capoverso dell'articolo 1, escludendo che le regioni abbiano la possibilità di emanare nella materia una disciplina in via generale.

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA REGIONALE:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA:
« Istituzione della provincia di Oristano » (1010).

Su proposta del Relatore Vincelli, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge di iniziativa regionale ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI e ROMEO: « Estensione dei benefici della legge 15 febbraio 1962, n. 68, agli ostelli della gioventù » (200);

GAGLIARDI ed altri: « Disposizioni per favorire la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (292);

BOZZI e FERIOLI: « Agevolazioni per la diffusione degli alberghi per la gioventù sul territorio nazionale » (470).

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame delle proposte di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

JACOMETTI: « Riconoscimento della carta di identità da parte dei pubblici uffici » (372).

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

BILANCIO

E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 17,25. — *Presidenza del Presidente PEDINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Caron.

PROPOSTA DI LEGGE:

CACCIATORE: « Istituzione in Salerno di una sezione distaccata della Corte di appello di Napoli » (232) (*Parere alla IV Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco, dopo aver illustrato il merito del provvedimento, propone di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge purché questa non comporti maggiori oneri per l'erario.

Il proponente Cacciatore, dopo essersi richiamato alle ragioni di opportunità che giustificano la sua proposta di legge, dichiara che questa non comporta alcun onere apprezzabile per lo Stato. Alle conclusioni del deputato Cacciatore si associa il deputato Masciella.

Il Sottosegretario Caron, dopo aver posto in rilievo che la proposta di legge comporterebbe la modifica degli organici della magistratura, già congruamente ampliati con la legge 4 gennaio 1963, n. 1, sottolinea che la stessa proposta non indica la copertura della spesa occorrente per l'attuazione del provvedimento. Il deputato Cacciatore ribadisce, in-

vece, la mancanza, a suo avviso, di un maggiore aggravio per l'erario.

La Sottocommissione, su proposta del Presidente Pedini, delibera, quindi, di rimettere l'espressione del parere alla competenza della Commissione plenaria con l'invito al rappresentante del Dicastero della giustizia a voler dare maggiori chiarimenti circa l'esistenza di maggiori oneri finanziari in relazione al provvedimento stesso.

PROPOSTA DI LEGGE:

MILIA: « Modifica della legge 29 luglio 1949, n. 499, sulle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre innanzi all'Autorità giudiziaria » (284) (*Parere alla IV Commissione*).

Il Relatore Fabbri Francesco si richiama a quanto precedentemente da lui illustrato in merito alla proposta di legge. Il Sottosegretario Caron osserva che è in fase di presentazione un disegno di legge governativo sull'argomento, per il quale è prevista una regolare copertura. La Sottocommissione delibera, quindi, di esprimere, allo stato degli atti, parere contrario sulla proposta di legge in quanto questa non fornisce idonei mezzi di copertura dell'onere finanziario, invitando, nel contempo, il Governo a presentare, al più presto, un disegno di legge che rechi una congrua copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

BIANCHI GERARDO: « Contributo a favore dell'Istituto nazionale dei ciechi " Vittorio Emanuele II " di Firenze » (358) (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Presidente Pedini riferisce in merito al provvedimento del quale condivide lo spirito ma che ritiene carente dal punto di vista della copertura dell'onere finanziario.

Il Sottosegretario Caron osserva che, in base all'articolo 1 del disegno di legge governativo, di cui all'atto Senato n. 419, le disposizioni della proposta di legge potrebbero essere comprese nel predetto disegno di legge.

Dopo interventi del proponente Bianchi Gerardo, che insiste circa la necessità dell'accoglimento della sua iniziativa, nonché dei deputati Maschiella e De Pascalis, che rilevano la opportunità di approfondire i termini della questione, la Sottocommissione delibera di rinviare l'espressione del parere in attesa di avere maggiori chiarimenti dal Ministero della pubblica istruzione in merito alla possibilità che la proposta di legge trovi accoglimento nell'ambito del predetto disegno di legge n. 419.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBI ed altri: « Concessione di un contributo annuo di 15 milioni alla sezione

italiana dell'A.E.D.E. (*Association européenne des Enseignants*) » (677) (*Parere alla VIII Commissione*).

Dopo interventi del Presidente Pedini, relatore, e del Sottosegretario Caron, la Sottocommissione delibera di rinviare la espressione del parere per approfondire maggiormente la questione della copertura dell'onere finanziario.

PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO: « Modifica alla legge 11 aprile 1955, n. 288, concernente l'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio » (800) (*Parere alla III Commissione*).

Dopo un intervento del Sottosegretario Caron che dà notizia dell'osservazioni formulate dai competenti dicasteri, la Sottocommissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge ad altra seduta invitando, nel contempo, il rappresentante del Ministero degli esteri a voler intervenire per fornire maggiori chiarimenti in merito alla proposta di legge stessa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,10.

II Sottocommissione.

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente GALLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Caron.

PROPOSTA DI LEGGE:

GUERRIERI ed altri: « Erezione in Verona di un monumento a ricordo della divisione " Acqui " » (231) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Presidente Galli riferisce in merito alla nuova formulazione dell'articolo 3, relativo alla copertura dell'onere finanziario, trasmessa dalla VI Commissione Finanze e tesoro, sulla cui idoneità si dichiara d'accordo.

Il Sottosegretario Caron assentisce sulla formulazione proposta e la Sottocommissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole al nuovo testo dell'articolo 3 concernente la copertura dell'onere finanziario.

PROPOSTA DI LEGGE:

LENTI ed altri: « Modifica all'articolo 1 della legge 12 giugno 1955, n. 481, in materia di imposta generale sull'entrata per il commercio dell'oro e delle monete d'oro e d'argento » (702) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Presidente Galli illustra il provvedimento per il quale rileva la mancanza del riferimento alla copertura dell'onere finan-

ziario che esso comporta. Il Sottosegretario Caron osserva che la proposta di legge non è da assecondare non solo per considerazioni di carattere generale ma anche perché non sono stati indicati i mezzi di compensazione della minore entrata correlativa alla prevista esenzione.

Di contrario avviso si dichiara il proponente Lenti, il quale afferma che la proposta di legge merita accoglimento in quanto oltre ad una regolarizzazione del settore non comporterebbe affatto minori introiti per l'erario. Interloquiscono, inoltre, i deputati Bianchi Gerardo e Mariani. Dopo interventi del Presidente Galli e del Sottosegretario Caron, che ribadiscono le ragioni per le quali il provvedimento non può essere accolto dal punto di vista del rispetto dell'articolo 81, comma IV, della Costituzione, la Sottocommissione delibera di esprimere parere contrario sulla proposta di legge in quanto manca la indicazione della copertura dell'onere finanziario da essa derivante.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,10.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Romita.

PROPOSTA E DISEGNO DI LEGGE:

ALICATA ed altri: « Integrazioni e modifiche alla legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 » (882);

« Modifiche ed integrazioni della legge 4 novembre 1963, n. 1457 recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 ».

Proseguendosi la discussione il deputato Taverna formula alcune considerazioni in merito ai comuni e località da comprendere nei benefici dei provvedimenti in esame e alla misura dei contributi da corrispondersi ai danneggiati, affermando, in particolare, la necessità di un risarcimento completo delle scorte perdute e di urgenti misure in ordine alla protrazione del periodo di moratoria delle obbligazioni assunte dai danneggiati precedentemente alla catastrofe stessa.

Il deputato Busetto rileva preliminarmente lo stato di insoddisfazione determinatosi nelle popolazioni interessate dopo l'approvazione della legge n. 1457, in ragione della sua in-

completezza e della inadeguatezza degli interventi predisposti.

Rileva quindi che nel disegno di legge all'esame della Commissione sono accolte talune istanze di quelle popolazioni, che furono prospettate ripetutamente dalla sua parte politica. Pur tuttavia, nel provvedimento non sono indicati criteri precisi in ordine alle misure da adottarsi per garantire la sicurezza delle popolazioni e quindi l'inizio dell'opera di ricostruzione: a questo proposito rileva che andrebbe stabilito nella legge la inutilizzabilità del bacino del Vajont a scopi idroelettrici e che anzi il bacino stesso dovrebbe essere totalmente svuotato.

A suo avviso, dovrebbe essere prevista la completa reintegrazione dei patrimoni dei privati che abbiano subito danni in conseguenza della catastrofe, pur potendosi stabilire criteri diversi per coloro che desiderino trasferirsi in altre località.

Dichiara, poi, di consentire sulla formazione di un piano comprensoriale riguardante tutto il territorio interessato dalla catastrofe, e ritiene che anzi il piano stesso debba essere riguardato non solo sotto l'aspetto della ricostruzione degli abitati, ma anche quale fattore propulsivo dello sviluppo economico e sociale della zona, al fine di eliminare, e non di riprodurre ad un diverso livello, gli squilibri esistenti. A tale proposito, indica una serie di misure a cui dovrebbe ricorrersi, sottolineando in particolare la necessità che una parte degli investimenti delle industrie di Stato siano localizzati nella zona.

Formula quindi alcune proposte in merito alle provvidenze per i lavoratori e propone che tutti i deceduti in conseguenza della catastrofe siano considerati caduti sul lavoro, con riconoscimento ai superstiti dei diritti che derivano da tale qualifica.

Pur concordando sulla necessità di delegare al Governo ad emanare norme delegate per consentire l'accelerata esecuzione delle opere di ricostruzione, ritiene opportuno che siano i criteri a cui il Governo dovrà attenersi nella emanazione delle norme stesse.

Intervengono quindi i deputati: Cottone, che si dichiara contrario alla eventuale nomina di un Comitato ristretto per l'esame dei provvedimenti in discussione; Mosca, che formula alcuni quesiti in merito alla posizione che il Governo vorrà assumere sugli emendamenti che saranno eventualmente presentati; Vianello, che pone in rilievo la necessità di inquadrare il problema degli insediamenti in quello più vasto dello sviluppo economico della zona; Lizzero, che sottolinea la opportunità di ricomprendere nel piano comprensoriale anche la zona della Val Cellina, e Co-

rona Giacomo, che, riaffermata la esigenza di affrontare decisamente il problema della sicurezza degli abitati, rileva la necessità di investimenti di industrie statali nella zona e di un miglioramento delle disposizioni contenute nel disegno di legge relative alle provvidenze a favore dei danneggiati.

Il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Romita, informa la Commissione che sono in fase di esecuzione una serie di opere dirette a consentire lo svuotamento del bacino del Vajont. Peraltro, pur mancando ancora ogni decisione definitiva, ci si sta orientando nel senso di continuare ad usare il bacino stesso per la livellazione delle piene e, nel contempo per regolarizzare la portata delle acque del fiume Piave nei periodi di magra; rimane invece esclusa ogni utilizzazione a fini idroelettrici del bacino in questione.

Riafferma quindi la necessità di mantenere, per quel che concerne il risarcimento dei danni, i criteri indicati nel disegno di legge, che consentiranno di venire incontro, anche con una certa larghezza, alle necessità delle popolazioni e ritiene che, attraverso la predisposizione di strumenti di pianificazione comprensoriale, sarà possibile migliorare il livello economico della zona, e si dichiara favorevole,

a questo scopo, all'insediamento nel luogo di industrie statali. Rileva infine la necessità di emanare norme che consentano un decentramento dei servizi delle amministrazioni statali al fine di consentire l'acceleramento dell'opera di ricostruzione ed afferma che il Governo, nell'ambito dei criteri generali fissati nel disegno di legge, esaminerà favorevolmente eventuali altre soluzioni proposte dalla Commissione in ordine alle diverse questioni particolari.

Il seguito dell'esame dei due provvedimenti è quindi rinviato a domani alle ore 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,55.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza
nel campo economico.**

MARTEDÌ 17 MARZO 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

La Commissione prosegue nell'interrogatorio del dottor Nino Costa, iniziato nella seduta dell'11 marzo 1964.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

BERLINGUER MARIO: Aumento delle pene per omicidio colposo e lesioni colpose in incidenti stradali (45) — Relatore: Ruffini.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni relative al personale di dattilografia e al personale ausiliario del Ministero di grazia e giustizia (722-B) (Modificato dalla II Commissione permanente del Senato) — Relatore: Valiante — (Parere della I e della V Commissione).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Gasco: Modificazione delle norme del Codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, riguardanti il conseguimento della patente di guida da parte di mutilati e minorati fisici (905). — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Breganze.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore (707);

ZOBOLI ed altri: Tutela della funzione degli avvocati e procuratori nell'esercizio del loro patrocinio (32);

— Relatore: Fortuna — (Parere della I Commissione).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifica alla legge 14 novembre 1962, n. 1619, concernente l'autorizzazione di spesa

per i servizi della programmazione economica generale (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (1132) — Relatore: De Pascalis.

Mercoledì 18 marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse Forze armate (1023) — (Parere alla VII Commissione) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

BUZZI ed altri: Provvidenze economiche e di carriera per gli insegnanti delle scuole speciali (59) — (Parere alla VIII Commissione) — Relatore: Lezzi;

DE' COCCI ed altri: Provvedimenti in favore dei mutilati ed invalidi per servizio e loro congiunti ed estensione agli stessi di alcune provvidenze della legge 9 novembre 1961, n. 1240 (107) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Bianchi Gerardo;

ARMATO ed altri: Riconoscimento, ai fini della determinazione della indennità di buonuscita, del servizio prestato in qualità di ausiliario dal personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (177) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Fabbri Francesco;

DE MARZI FERNANDO ed altri: Modifica dell'articolo 29 della legge 2 giugno 1961, n. 454, recante il Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (198) — (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Gioia;

ARMATO ed altri: Modifiche all'articolo 15 della legge 21 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (469) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Galli.

Parere sulle proposte di legge:

ERMINI: Modificazioni e integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici (614);

MARTINO GAETANO: Modifiche ed integrazioni della legge 3 novembre 1961, n. 1255, concernente revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici (642);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sulle proposte di legge:

MAZZONI ed altri: Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito delle imprese artigiane e facilitazioni per l'accesso al credito bancario (437);

TAMBRONI ed altri: Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949 (985);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Ghio.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Norme per i volontari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e nuovi organici dei sottufficiali in servizio permanente delle stesse Forze armate (1023) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DURAND DE LA PENNE: Interpretazione autentica della legge 25 gennaio 1962, n. 24, relativa al computo dell'anzianità di servizio degli ufficiali provenienti dai sottufficiali (194) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*);

EVANGELISTI e DURAND DE LA PENNE: Concessione di un contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana (401) — Relatore: Corona Giacomo — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

ERMINI ed altri: Proroga del termine stabilito dal terzo comma dell'articolo 54 della

legge 24 luglio 1962, n. 1073 (1115) — Relatore: Ermini;

BUTTÈ ed altri: Ammissione dei licenziati delle scuole di avviamento professionale agli istituti tecnici e valutazione dei certificati di studio rilasciati dai corsi postelementari istituiti a norma dell'articolo 172 del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577 (499) — Relatore: Borghi.

Votazione segreta delle proposte di legge:

GRILLI ANTONIO ed altri: Istituzione di un ruolo speciale per le scuole reggimentali (94);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante delle scuole reggimentali (99);

— Relatore: Franceschini — (*Parere della V e della VII Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta e del disegno di legge:

ALICATA ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (822) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*);

Modifiche ed integrazioni della legge 4 novembre 1963, n. 1457 recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (1042) — (*Parere della IV, della V, della VI, della XI e della XII Commissione*);

— Relatore: Alessandrini.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 18 marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

MERENDA ed altri: Norme per la durata in carica degli organi elettivi dell'artigianato (854);

ALESI: Elevazione a cinque anni della durata in carica delle Commissioni provinciali e centrali di amministrazione della cassa mutua malattie per gli artigiani (972) —

— (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Dosi.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

TAMBRONI ed altri: Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un « Fondo centrale di garanzia » e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1962, n. 949 (985) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Dosi.

Parere sulle proposte di legge:

DE MARZI FERNANDO ed altri: Provvedimenti tributari per l'artigianato (297);

MAZZONI ed altri: Nuove disposizioni in materia di tributi per gli artigiani (439);

ABELLI ed altri: Regolamentazione tributaria dell'artigianato (493);

TURNATURI e DE MARIA: Provvedimenti tributari per l'artigianato (784);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Dosi.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,15.